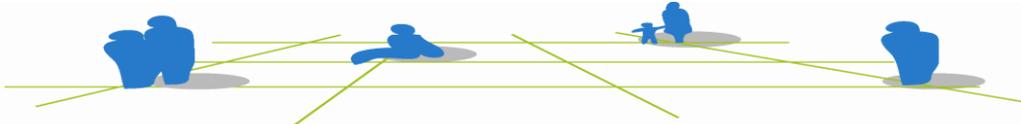


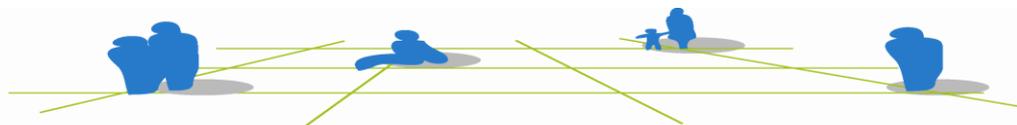
ASSEMBLEA DEI SINDACI	Data:	04/04/2018
	Ora inizio:	19.30
	Ora fine:	22.00
	Sede:	Seregno, Via Umberto I, 78

	Nome e cognome	Ente	Firma
PRESENZE	Daniela Morisi	Comune di Barlassina	PRESENTE
	Antonio Magnani	Comune di Ceriano Laghetto	ASSENTE
	Giuseppe Mario Minoretti	Comune di Cogliate	PRESENTE
	Emilio Nespoli	Comune di Giuszano	ASSENTE
	Giuseppe Zani	Comune di Lazzate	PRESENTE
	Marco Boffi	Comune di Lentate sul Seveso	PRESENTE
	Luisella Monti	Comune di Misinto	PRESENTE
	Alessia Villa	Comune di Meda	ASSENTE GIUSTIFICATA
	Seregno	Comune di Seregno	ASSENTE GIUSTIFICATA
	Paolo Butti	Comune di Seveso	PRESENTE
	Luigi Stefano Pacchetti	Ufficio di Piano	ASSENTE GIUSTIFICATO
	Andrea Bagarotti	Ufficio di Piano	PRESENTE
	Lorenzo Brugola	Referente ATS	PRESENTE
	Antonia Sciotti	Comune di Seregno	PRESENTE



piano di zona ambito di seregno

DISCUSSIONE PUNTO 1. ODG	NOMINA ENTE CAPOFILA E NUOVO PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI	
<p>Riprendendo un argomento posto all'odg anche della precedente AdS, vengono ripresi alcuni aspetti della riforma regionale relativa ai servizi abitativi pubblici sulla base della documentazione precedentemente inviata ed in particolare i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tipologie di servizi abitativi programmabili in prima applicazione del regolamento per l'anno 2018 sono i servizi abitativi pubblici; - il Piano annuale conterrà un'indicazione dei servizi abitativi sociali e degli altri usi abitativi ai soli fini della determinazione della consistenza del patrimonio abitativo pubblico quale risulta dall'ultima rilevazione dell'Anagrafe regionale; - entro 60 giorni dall'entrata in vigore del regolamento regionale n. 4/17, e perciò tra l'08/02/2018 e il 09/04/2018 l'Assemblea dei Sindaci deve approvare la proposta di Piano presentata dal Comune capofila; - il Comune capofila è designato dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale; - il Comune capofila redige la proposta di Piano annuale, coordinandosi con i Comuni dell'Ambito Territoriale e le ALER territorialmente competenti; - il Comune, per la stesura dell'offerta abitativa, può avvalersi di strutture e organismi preposti nell'ambito dell'attività di programmazione prevista per i Piani di Zona (Uffici di Piano, Aziende Speciali, Aziende Consortili). <p>Da questi sintetici punti è emersa la necessità di porre all'odg la nomina ente capofila del nuovo Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi. Dopo un breve confronto si assegna tale nomina in capo al Comune di Seregno, già ente capofila dell'Ambito, individuando l'Ufficio di Piano come struttura di riferimento per la realizzazione del Piano annuale.</p>		
DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
<p>Comune di Seregno nominato ente capofila anche del nuovo Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi</p> <p>Ufficio di Piano struttura di riferimento per la realizzazione del Piano annuale.</p>	<p>AdS</p> <p>AdS/UdP</p>	<p>Immediatamente esecutiva</p> <p>Immediatamente esecutiva</p>
DISCUSSIONE PUNTO 2. ODG	PRIMO BILANCIO DI PREVISIONE 2018	
<p>Il secondo punto posto all'odg relativo al Bilancio di Previsione, inviato preventivamente ai componenti l'AdS che ne hanno preso visione, viene posticipato ad altra AdS il possibile confronto cogliendo l'opportunità di avere ulteriori dati economici non ancora in possesso dell'Ufficio di Piano.</p>		



piano di zona ambito di seregno

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Argomento posticipato ad altra AdS	AdS/UdP	Prossime AdS

DISCUSSIONE PUNTO 3 ODG	PROPOSTA REALIZZAZIONE UFFICIO PROGETTI DISTRETTUALE CON GLI AMBITI DI CARATE E VIMERCATE
-------------------------	---

Il terzo punto all'odg è riassunto dalla comunicazione che il Sindaco Butti il giorno 27/03/2018, in qualità di Presidente del Distretto di Vimercate, ha inviato all'Azienda Consortile Offertasociale di Vimercate, Ambito che con Carate compone il nostro Distretto. Ad Offertasociale è stata chiesta disponibilità alla costruzione di un rapporto "contrattuale" e/o "strumentale" finalizzato alla condivisione e/o gestione di attività e progettualità di competenza degli Ambiti territoriali/distrettuali di Carate, Seregno oltre a Vimercate, del quale Offertasociale è referente, con particolare riferimento alla dimensione Distrettuale.

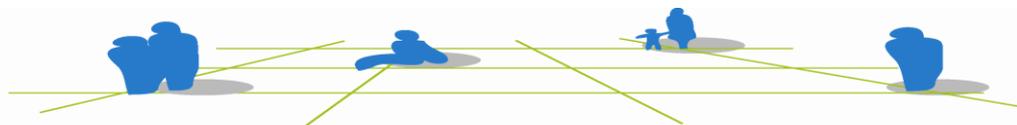
Come discusso in un precedente incontro presso la sede dell'Azienda lo scorso 15 marzo, questa richiesta nasce dal "prendere atto che gli Ambiti territoriali/distrettuali sono oramai sempre più sollecitati ad una programmazione e gestione di attività a livello Distrettuale e inter-Distrettuale, per l'affronto delle quali risulta fondamentale porre in sinergia risorse ed esperienze. Nel rispetto delle regole contrattuali e finanziarie, si ritiene che la gestione "consortile" della Vostra Azienda possa essere una prima risposta alle palesi difficoltà oggi incontrate dai Comuni capofila degli Ambiti nel garantire un punto di incontro tra efficacia, economicità, trasparenza con la necessità di continuità tecnica e amministrativa dei servizi garantiti dagli Ambiti, sempre più spesso indirizzati verso l'integrazione socio-sanitaria".

Conoscendo bene il contesto nel quale operano gli Uffici di Piano, è stato chiesto ad Offertasociale di valutare e proporre quali possibili "punti di incontro" e di sviluppo si potrebbero creare nella dimensione del Distretto che ci accomuna, come ad esempio:

- margini, condizioni, tempi e costi del consorziarsi con Voi da parte dei Comuni degli Ambiti di Seregno e Carate;
- margini, condizioni, tempi e costi dell'essere un'Azienda "strumentale" per l'intero Distretto di Vimercate;
- possibilità di sviluppo a breve periodo di attività/servizi, come ad esempio un unico "ufficio progetti" Distrettuale, servizi connessi alla tutela giuridica in capo ai Comuni, supporto di segretariato sociale per alcuni comuni;
- possibilità di attribuirsi il ruolo di gestore di risorse per gli Ambiti e/o Distretto collegate all'integrazione socio-sanitaria.

Dalla sintesi di questa richiesta, argomentata ai componenti dell'AdS dal Sindaco Butti, anticipando la risposta positiva espressa da Offerta Sociale e dall'Ambito di Carate, dopo un breve confronto, l'AdS ha espresso parere favorevole alla realizzazione di un "Ufficio progetti di Distretto per le ragioni argomentate da Butti, individuando una somma annua da porre a Bilancio dell'Ambito pari ad € 10.000,00 come previsto da un primo preventivo informalmente condiviso nel Distretto ed in attesa una proposta informale da parte del Offertasociale.

DECISIONE PRESA	DECISIONE PRESA	DECISIONE PRESA
Adesione del nostro Ambito alla realizzazione di un Ufficio Progetti per il Distretto di Vimercate.	AdS	Immediatamente esecutiva
Individuazione di una somma pari ad € 10.000,00 da prevedere nel Bilancio		Immediatamente



piano di zona ambito di seregno

dell'Ambito in attesa di una proposta formale	UdP	esecutiva
DISCUSSIONE PUNTO 4 ODG	APPROVAZIONE NUOVO BANDO FONDO NON AUTOSUFFICIENZA e PIANO OPERATIVO	

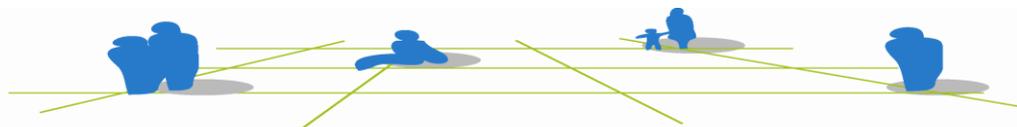
Come per il Fondo Nazionale Politiche Sociali, anticipando il confronto e la discussione relativa al Bilancio di previsione dell'Ambito per l'anno 2018, il Coordinatore ha presentato la programmazione del nostro Abito relativa al Fondo Non Autosufficienza 2018 in linea con quanto richiesto dalla DGR Lombardia n. 12 febbraio 2018 n. 7856. Il suo ammontare è pari ad € 407.554,46 ed è stato suddiviso in buoni e voucher come segue:

Strumenti	N buoni mensili	N utenti (no accessi)	di cui eventuali risorse ex dgr 5940/2016 (se non impegnate nell'esercizio finanziario precedente)	Costo totale
Buono sociale mensile per care giver familiare	1.109	218		244.532,68
Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale con regolare contratto	259	51		81.510,89
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	54	8		24.453,27
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità		29		57.057,62

Dopo un breve confronto la programmazione viene approvata all'unanimità. Come richiesto, lo schema della programmazione, con lo stralcio del verbale di approvazione sarà inviato ad ATS Brianza entro i termini previsti dalla DGR.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Approvazione della programmazione del FNA 2018 in linea con quanto richiesto dalla DGR Lombardia n. 12 febbraio 2018 n. 7856 pari ad € 407.554,46	UdP	Immediatamente esecutiva
Trasmissione della programmazione FNA 2018 ad ATS Brianza	UdP	Richiesti da ATS

DISCUSSIONE PUNTO 5 ODG	PROPOSTA ADESIONE PROGETTO "NUOVA RETE DELLA SALUTE MENTALE PER I RICHIEDENTI ASILO IN ATS BRIANZA", PRESENTATO DALL'ATS BRIANZA NELL'AMBITO "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
--------------------------------	--



piano di zona ambito di seregno

PROGETTI DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 1 - OBIETTIVO NAZIONALE 1 – LETT. C - “POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI 1° E 2° ACCOGLIENZA” – TUTELA DELLA SALUTE DEI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ”.

Il quinto punto posto all’odg viene sintetizzato da Bagarotti con il supporto del Dott. Brugola di ATS Brianza. In sintesi, riprendendo la documentazione inviata, si riporta l’obiettivo generale dell’avviso di ATS per il quale si chiede l’adesione del nostro Ambito, riassunto nella tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale (RTP) presenti nel territorio regionale in condizione di vulnerabilità sviluppando specifici e coerenti programmi di assistenza, trattamento e riabilitazione anche di lunga durata, nonché il rafforzamento delle diverse competenze del sistema sanitario regionale.

Gli obiettivi specifici di progetto sono:

- migliorare l’efficienza degli interventi di cura in ambito di salute mentale a favore dei richiedenti asilo, attraverso il coordinamento della rete territoriale e delle prestazioni sanitarie di primo e secondo livello;
- aumentare le competenze per la rilevazione dei disturbi post traumatici da stress e la loro cura, oltre a un adattamento della vita comunitaria alle molteplici esigenze specifiche, attraverso momenti formativi percorsi di accompagnamento degli operatori coinvolti;
- sperimentare procedure e pratiche per l’erogazione di servizi specifici destinati al target (mediazione culturale, sedute di counselling e psicoterapia, facilitazione del rientro post-ricovero nelle strutture di accoglienza);
- definire percorsi specifici di attivazione della residenzialità leggera per inserimento casi vulnerabili;
- Progetti di “peer education” negli HUB di prima accoglienza.

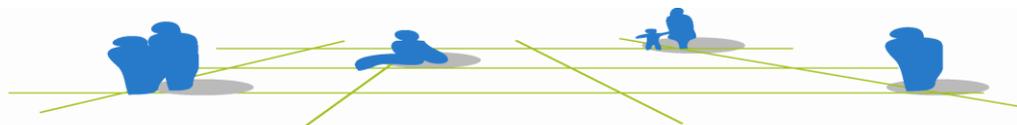
I destinatari diretti saranno i richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in quanto rappresentano soggetti vulnerabili o già vulnerati, intercettati a qualunque titolo e in qualsiasi situazione dal sistema di accoglienza italiano. I destinatari indiretti saranno gli operatori della salute pubblica, operatori dei centri di accoglienza e operatori socio-sanitari.

L’ente capofila è l’Agenzia di tutela della salute (ATS) della Brianza ed i partner sono: ASST Lecco, ASST Monza, ASST Vimercate, gestioni associate e/o Ambiti delle Provincie di Lecco e Monza. Tra i soggetti aderenti vi sono le Prefetture dei territori dell’ATS Brianza

La scadenza per la presentazione del progetto da parte di ATS Brianza è l’11 aprile 2018.

In avvio della discussione, il Sindaco Butti, come componente dell’AdS esprime il suo parere favorevole all’adesione al progetto di ATS e come Presidente del Distretto comunica che (anticipando il punto 6 dell’odg) sempre in riferimento ai progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, in data 27/03/2018, dopo un coordinamento Distrettuale, ha inviato ad Offertasociale la richiesta di farsi capofila di una proposta progettuale “che possa consentire ai tre Ambiti del Distretto...di entrare nella rete dei soggetti interessati tramite la Vostra Azienda che potrebbe essere di regia alle azioni che il progetto, se finanziato, potrà consentire di realizzare, anche attraverso gli enti gestori dei CAS, nell’intero territorio distrettuale”. Copia della richiesta è stata inviata con la documentazione prima dall’AdS.

La discussione tra i componenti l’AdS porta all’adesione, non all’unanimità per il parere contrario del Comune di Lazzate, al progetto ATS e alla richiesta distrettuale indirizzata ad Offertasociale. I referenti dei Comuni di Lentate e Misinto precisano che il parere favorevole nasce dalla necessità di avviare azioni preventive del disagio e utili al controllo del fenomeno

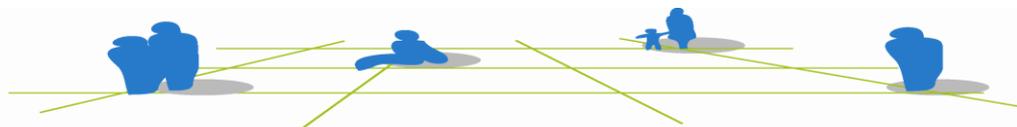


piano di zona ambito di seregno

migratorio.		
DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Parere favorevole all'adesione al progetto ATS Brianza e alla richiesta distrettuale indirizzata ad Offertasociale inerenti il "Fondo Asilo, Migrazione (FAMI) 2014-2020".	AdS	Immediatamente esecutiva

DISCUSSIONE PUNTO 6 ODG	PROPOSTA DISTRETTUALE DI COLLABORAZIONE CON AZIENDA CONSORTILE OFFERTA SOCIALE
Vedi punto odg precedente	

DISCUSSIONE PUNTO 7 ODG	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO RICOVERI DI AMBITO	
<p>L'ultimo punto all'odg viene introdotto dalla Dott.ssa Antonia Sciotti, funzionaria del Comune di Seregno, come referente dell'Unità Operativa Tecnica per la realizzazione del Regolamento di Ambito per la concessione di contributi ad integrazione delle rette delle strutture residenziali a favore di persone disabili o anziane (in attuazione del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni). La bozza presentata all'AdS, comprendente le normative e sentenze a sostegno, è stata precedentemente licenziata dalla UOT condividendo che una volta approvato il testo definitivo, quest'ultimo verrà presentato alle organizzazioni sindacali di categoria per un confronto prima della formalizzazione.</p> <p>Dalla lettura e analisi del testo, riconoscendo il buon lavoro svolto dai tecnici, viene chiesto di integrare l'Articolo 3 (Modalità di accesso al beneficio economico) al comma 7 qui riportato: <i>"La scelta della struttura, necessariamente in possesso di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento regionale nel caso di unità di offerta sociosanitaria, nonché di quanto previsto dalla normativa vigente in merito alle specifiche prestazioni erogate, in fase di primo inserimento è concordata con il Comune con priorità per le residenze che presentano il costo più sostenibile per il ricoverato e per il Comune, garantita l'appropriatezza dell'intervento verificata dal Servizio Sociale, pur nel rispetto del principio di libera scelta dell'assistito"</i> prevedendo che le strutture non siano solo accreditate ma anche "a contratto".</p> <p>Mentre rispetto al comma 11 del medesimo articolo 3: <i>"Qualora, a fronte di una illiquidità, il richiedente non acconsenta alla stipulazione di siffatti accordi e si dovesse concretare un obbligo di intervento comunale a titolo integrativo, detto intervento da parte del Comune per la copertura della quota sociale è da considerarsi quale anticipazione comunale, con conseguente titolo in capo al Comune di rivalersi sui beni della persona ricoverata, anche in sede successoria"</i>, viene chiesto di approfondire le sentenze per quanto riguarda l'azione "successoria con gli eredi" anche con "impegnative di debito", approfondendo il tema "donazioni".</p> <p>Al confronto sul testo ha contribuito anche il Dott. Brugola per alcune specifiche di ordine sanitario che si incrociano anche con le patologie degli anziani.</p> <p>Le indicazioni di modifica verranno affrontate dai tecnici nella prossima UOT.</p>		
DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI



piano di zona ambito di seregno

Ritorno del testo in Unità Operativa Tecnica per elaborare le indicazioni dell'AdS e riportare il testo modificato di AdS	UdP	Prossima UOT
---	-----	--------------

Verbale redatto a cura di Andrea Bagarotti